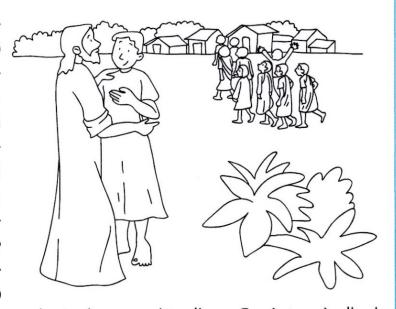
•	-1	_
Nome	Classe	Data
NOTTIC	C1033C	Data

GESÙ E LE GUARIGIONI

• Leggi il testo, colora l'immagine e rispondi alle domande.

Al tempo di Gesù molte persone soffrivano generale di una terribile malattia chiamata lebbra. Tutti avevano paura ad aiutare quei malati, perché temevano di ammalarsi anche loro. I lebbrosi vivevano perciò fuori dai villaggi e se osavano avvicinarsi, la gente tirava loro



delle pietre. Un giorno, arrivato in una cittadina, Gesù trovò dieci lebbrosi ad attenderlo per chiedergli aiuto. Ebbe compassione di loro e li guarì. Una di quelle dieci persone, che veniva dalla Samaria, fu talmente felice che si inginocchiò davanti a Gesù per ringraziarlo. Gesù fu gentile con il samaritano, ma si rattristò. Le altre nove persone se ne erano andate, soltanto una era tornata indietro per ringraziarlo.

Wright S. A., Ayres H. (2000). *La Bibbia raccontata ai bambini*. Casalecchio di Reno (Bo): Edizioni del Borgo.

Quale momento del racconto raffigura l'immagine? Chi è l'uomo di fronte a Gesù e che cosa sta facendo?
Chi sono quelli che si allontanano?

COMPRENDERE IL MESSAGGIO DEL BRANO DELLA GUARIGIONE DEI DIECI LEBBROSI.

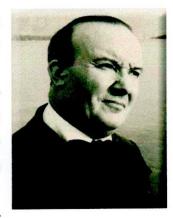
Nome	Classe	Data

RAOUL FOLLEREAU, L'AMICO DEI LEBBROSI

• Leggi e rispondi alle domande.

Raoul Follereau nacque in Francia nel 1903 da una ricca famiglia. Era un uomo di cultura e un cattolico convinto.

Nel 1935, come giornalista al seguito del missionario Charles de Foucauld, incontrò in Africa un gruppo di lebbrosi. Li vide uscire dalla foresta affamati e in cerca di cibo, ne provò una profonda pietà e decise di aiutarli.



Tornò in Francia, iniziò a girare il mondo de-

nunciando la terribile condizione di questi malati e chiese aiuti per poterli curare. Nel 1953 con i fondi raccolti costruì in Costa d'Avorio la prima città dei lebbrosi, con case dignitose, laboratori, radio e cinema. I primi malati uscirono così dall'isolamento. Ben presto si rese conto che la lebbra non sarebbe stata vinta se non si fosse eliminata la povertà. Per questo lottò anche contro quegli atteggiamenti che chiamava "un altro tipo di lebbra": l'egoismo, l'indifferenza, l'ingiustizia. Il suo esempio mostra come con coraggio e generosità si possono affrontare anche le situazioni più difficili. Morì a Parigi nel 1977.

A che cosa ha dedicato la sua vita e perché?
Follereau ha lottato non solo per guarire la malattia, ma ha denunciato altri atteggiamenti che sono negativi per la società. Quali?

• Scrivi sul quaderno un pensiero su di lui.

CONOSCERE LA FIGURA E L'OPERA DI RAOUI FOLLEREAU.